

FOCUS

INNOVAZIONE

LO SCENARIO

Reti, IA e gemelli digitali la rincorsa hi-tech dell'Italia

L'alta intensità tecnologica traina Pil, produttività e occupazione delle economie avanzate. L'Italia in ritardo su competenze e adozione delle tecnologie

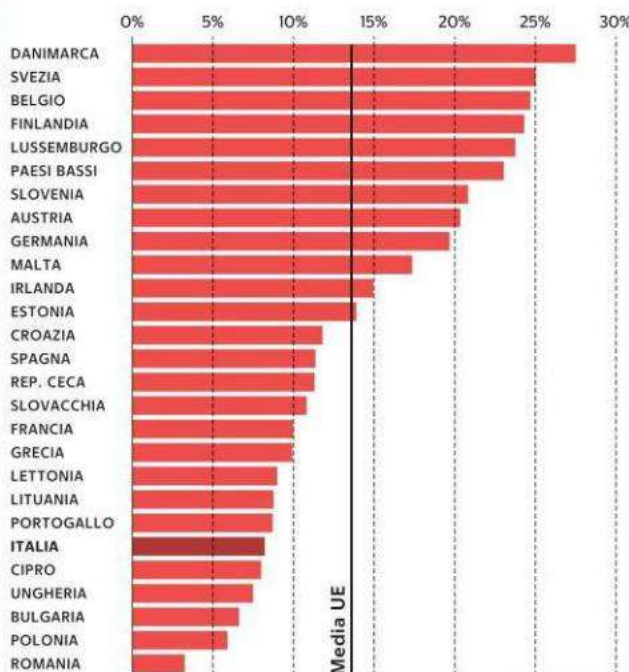
Andrea Frollà

Le infrastrutture digitali e le competenze sono i due pilastri su cui si fonda la crescita delle economie avanzate. In Europa, la spinta verso la digitalizzazione è forte, trainata dall'alta intensità tecnologica che genera Pil, produttività e occupazione. L'Italia, invece, è in ritardo su competenze e adozione delle tecnologie, con un gap che si è allargato negli ultimi anni. Secondo alcune ricerche, la prima

fotografia emblematica è scattata con la crisi del 2008, quando l'economia italiana ha smesso di crescere. Il gap con l'Europa si è allargato, con l'Italia che ha perso terreno su competenze e adozione delle tecnologie. La prima fotografia emblematica è scattata con la crisi del 2008, quando l'economia italiana ha smesso di crescere. Il gap con l'Europa si è allargato, con l'Italia che ha perso terreno su competenze e adozione delle tecnologie. La prima

Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi. La spinta verso la digitalizzazione è forte, trainata dall'alta intensità tecnologica che genera Pil, produttività e occupazione. L'Italia, invece, è in ritardo su competenze e adozione delle tecnologie, con un gap che si è allargato negli ultimi anni. Secondo alcune ricerche, la prima

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE
USO IN IMPRESE CON 10 O PIÙ ADDETTI**



FONTE: EUROSTAT

① L'export di alta tecnologia è cresciuto dall'1,4% del Pil del 2010 al 2,7% del Pil del 2024

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Un incremento di 10 miliardi di valore aggiunto hi-tech è associato, nello stesso triennio e sempre nel cluster UE-7, a un aumento di produttività dello 0,59% e alla creazione di circa 161 mila posti di

lavoro. Investire a monte in tecnol-
gi e competenze, infatti, è il modo
più efficace per aumentare la pro-
duttività e creare posti di lavoro.
Secondo il Rapporto Ores 2025, elabo-
rato dall'Istituto per la Competi-
tività (I-Com) e dedicato ai ser-
vizi e alle reti di nuova genera-
zione, il collo di bottiglia è l'utilizzo
della tecnologia, non la sua dispo-
nibilità. Tra le imprese con alme-
no 10 dipendenti, il 40% non ha
nessun sistema di gestione della
produzione (MES) e il 30% non ha
nessun sistema di gestione della
logistica (WMS). Inoltre, il 20%
non ha nessun sistema di gestione
della qualità (QMS) e il 10% non
ha nessun sistema di gestione della
sicurezza (SMS). Questi dati
mostrano che, sebbene la tecnolo-
gia sia disponibile, non è stata
adeguatamente utilizzata. Per
superare questo gap, è necessario
investire in formazione e in
infrastrutture digitali. Solo così
sarà possibile sfruttare al meglio
il potenziale della tecnologia e
creare posti di lavoro qualificanti.

7,5% al 9,8%. Costi di capitale a
crescita, invece, da 10,5% a 12,5%.
Inoltre, il costo del lavoro è in
crescita, da 10,5% a 12,5%. Tutti
i fattori che contribuiscono a
aumentare i costi di produzione e
a ridurre la competitività delle
imprese. Per questo, è importante
investire in innovazione e in
competenze. Solo così sarà
possibile superare i costi e
migliorare la produttività.

Il problema di sistema è che la
base del moltiplicatore non ha an-
cora raggiunto una massa critica.
Secondo il Rapporto Ores 2025,
elaborato dall'Istituto per la Com-
petitività (I-Com) e dedicato ai ser-
vizi e alle reti di nuova genera-
zione, il collo di bottiglia è l'utilizzo
della tecnologia, non la sua dispo-

nibilità. Tra le imprese con alme-
no 10 dipendenti, il 40% non ha
nessun sistema di gestione della
produzione (MES) e il 30% non ha
nessun sistema di gestione della
logistica (WMS). Inoltre, il 20%
non ha nessun sistema di gestione
della qualità (QMS) e il 10% non
ha nessun sistema di gestione della
sicurezza (SMS). Questi dati
mostrano che, sebbene la tecnolo-
gia sia disponibile, non è stata
adeguatamente utilizzata. Per
superare questo gap, è necessario
investire in formazione e in
infrastrutture digitali. Solo così
sarà possibile sfruttare al meglio
il potenziale della tecnologia e
creare posti di lavoro qualificanti.

le piccole e medie imprese, che ai-
r...
g...
l...
r...
u...
c...
P...
c...
c...
c...
i...
r...
P...
t...
a...
r...
a...
c...
r...
l...
c...
l...
c...
c...
f...
t...
v...
s...
p...
u...
p...
e...
tante rimangono ai margini.

A differenza di infrastrutture e
hi-tech, le competenze digitali
sono ancora scarse. Le imprese
tali, infatti, non hanno
log...
ma...
ste...
d'u...
ric...
ade...
dal...
ser...
fuc...
e lu...
ge...
ni...
viti...
per...
diffusa e di lungo periodo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIL

Nei Paesi dell'area Ocse presi in esame,
ogni dollaro di valore aggiunto nell'hi-tech
genera in tre anni 3,18 dollari di Pil

IL CAPITALE UMANO

Il capitale umano è un
investimento a lungo termine
che genera valore. È
fondamentale per la
competitività delle
imprese. Le competenze
digitali, in particolare,
sono essenziali per
sfruttare al meglio la
tecnologia. Per questo,
è importante investire
in formazione e in
competenze. Solo così
sarà possibile superare i
costi e migliorare la
produttività.

Senza competenze
diffuse, sottolineano
gli analisti di I-Com,
aumentano i rischi di
stallo dell'intelligenza
artificiale nella fase
pilota, di mancata
valorizzazione
del cloud come
piattaforma abilitante
e di scarsa scalabilità
dei gemelli digitali.
Tra le priorità di azione
spiccano la formazione
continua, i programmi di
adozione guidata per le
Pmi e un mix di incentivi e
procurement nelle filiere.



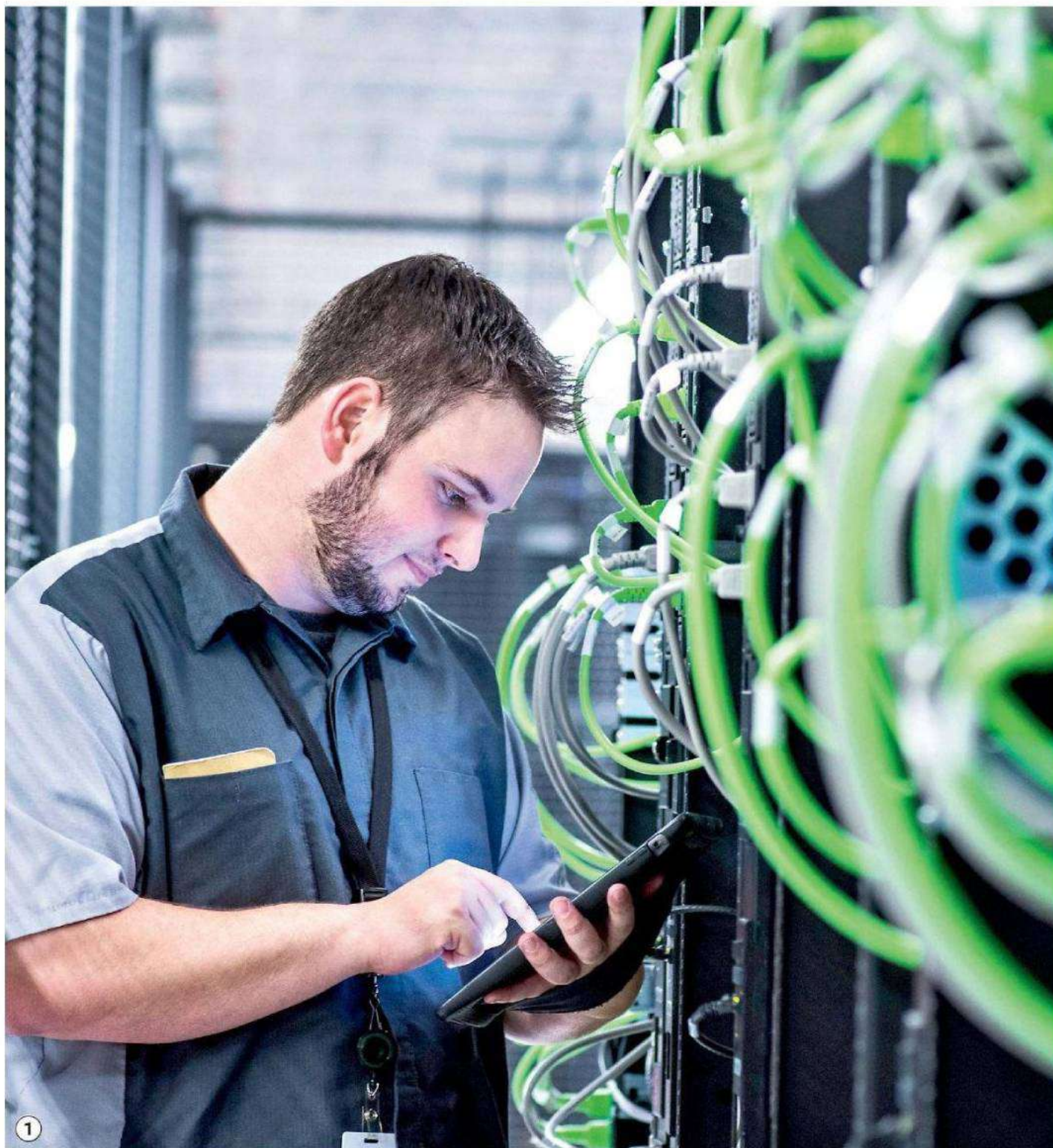
L'OPINIONE

L'Italia ha un potenziale
rilevante, ma inespresso.
I settori ad alta intensità
tecnologica generano
il 10,9% del valore
aggiunto, ma assorbono
il 70% della spesa in R&D

120

PMI E RITARDI

Ad oggi, le Pmi
raggiungeranno
gli obiettivi
digitali al 2030
con 120 anni
di ritardo



E. ISAKSON/GETTY

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato